

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ANCONA

Ufficio Fallimenti

Fallimento R.F. n. 106/2016

Giudice Delegato: Dott.ssa Willelma Monterotti

Curatore: Dott.ssa Simona Amodio

In esecuzione del Programma di liquidazione dei beni acquisiti all'attivo della procedura fallimentare in epigrafe, approvato dal Sig. Giudice Delegato con provvedimento depositato in data 26.07.2017, il sottoscritto Curatore rende noto che sono in vendita in unico lotto i seguenti beni mobili identificati e descritti nell'elenco allegato all'inventario agli atti della procedura:

1. Porta in cristallo, con prezzo-base d'asta di Euro =76,00 = (settantasei/00) oltre IVA;
2. Macchina per cucire marca PFAFF con tavolo di lavoro v.m., con prezzo-base d'asta di Euro =95,00= (novantacinque/00) oltre IVA;
3. Stampante multifunzione EPSON modello WP-4535 con prezzo-base d'asta di Euro =23,75= (ventitre/75) oltre IVA;

I beni sono posti in vendita a prezzo base determinato applicando una riduzione del =5%= al rispettivo valore di inventario quale risulta dall'elenco allo stesso allegato, oltre IVA (attualmente 22%) come per legge.

Non verranno prese in considerazione, e, laddove pervenute, saranno dichiarate inammissibili, eventuali offerte formulate per cifra inferiore al prezzo-base base d'asta come sopra specificato.

I beni si trovano in località Polverigi – Casenuove di Osimo (AN) e sono visionabili previo appuntamento con il Curatore, Dott.ssa Simona Amodio, con studio in Ancona, via Leopardi n. 2, tel. 071-2073247, fax n. 071-2077900.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli interessati all'acquisto dei beni sopra indicati dovranno far pervenire l'offerta di prezzo, in carta libera, in busta chiusa a pena di inammissibilità, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata presso lo Studio del Curatore Dott.ssa Simona Amodio, via Leopardi n. 2, 60121 ANCONA, tel. 071-2073247, fax n. 071-2077900.

All'esterno della busta deve essere riportata la dicitura *"Fallimento 106-2016 RF Tribunale di Ancona" – offerta acquisto beni*".

Le offerte dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 17.10.2017** e dovranno tassativamente contenere:

a) le generalità complete dell'offerente (ivi incluse, nel caso in cui l'offerente sia una società, le generalità complete del legale rappresentante), con espressa indicazione del codice fiscale, dell'eventuale partita iva e dei recapiti telefonici e di posta elettronica;

b) l'indicazione dei beni per i quali è formulata l'offerta, e il prezzo offerto per ciascuno (salva diversa indicazione espressa da parte dell'offerente, il prezzo offerto si intenderà indicato al netto dell'IVA);

c) un assegno circolare non trasferibile intestato a "Fallimento 106-2016 RF Tribunale di Ancona" di importo pari ad **Euro =50,00=** (cinquanta/00), da considerarsi quale acconto sul dovuto, in caso di successiva aggiudicazione.

GARA TRA GLI OFFERENTI

L'apertura delle buste avrà luogo nello studio del Curatore il **giorno 18.10.2017, alle ore 16:00, alla presenza degli offerenti**, i quali sono fin da ora invitati ad intervenire. Ciascun offerente potrà farsi rappresentare nella gara da un terzo munito di procura risultante da scrittura privata, anche non autenticata (purché accompagnata da fotocopia leggibile del documento di identità dell'offerente in corso di validità); è comunque ammesso ad intervenire un solo soggetto per ogni offerta.

L'unico lotto in vendita sarà aggiudicato all'offerente che ha presentato l'offerta più alta.

Qualora, per l'unico lotto in vendita, pervenga una sola offerta, ad un prezzo non inferiore a quello base d'asta sopra indicato, l'unico offerente risulterà aggiudicatario.

In presenza di più offerte valide provenienti da più soggetti offerenti e formulate per il medesimo importo, che sia risultato il migliore tra quelli offerti, si procederà immediatamente a gara informale riservata solo ed esclusivamente a tali soggetti, i quali, se ed in quanto presenti, anche per delega, all'apertura delle buste, saranno ammessi a formulare offerte migliorative, con rilanci minimi di euro =50,00= (cinquanta/00); all'esito della gara, l'ultimo offerente senza successivo rilancio risulterà aggiudicatario.

L'assenza all'apertura delle buste preclude la partecipazione alla gara informale.

La somma già versata dall'aggiudicatario a titolo di cauzione sarà trattenuta quale acconto sul prezzo della vendita.

Agli offerenti che non si sono aggiudicati i beni verrà restituito l'assegno versato a titolo di cauzione.

Entro e non oltre 1 (uno) giorni dall'aggiudicazione, a pena di decadenza, l'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo offerto, dedotta la cauzione, oltre l'IVA come per legge, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al *“Fallimento 106-2016 RF Tribunale di Ancona”*.

In caso di mancato versamento del prezzo e dell'IVA ad esso applicabile nel termine suddetto, la curatela incamererà definitivamente la cauzione a titolo di penale.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

Tutti i beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con esonero del Fallimento da ogni e qualsiasi responsabilità e garanzia per loro eventuali vizi e/o difetti, come pure per l'eventuale mancato funzionamento.

Tutte le spese e gli oneri di qualsivoglia natura, anche fiscali, inerenti, a qualsiasi titolo conseguenti e dipendenti dalla vendita, quali – a titolo meramente esemplificativo – quelli per la consegna, lo smontaggio ed il trasporto dei beni, saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario definitivo si obbliga ad asportare, a propria cura e spese, i beni mobili entro e non oltre 3 (tre/00) giorni dalla aggiudicazione/vendita definitiva. L'aggiudicatario, inoltre, sin dalla data di aggiudicazione, diventerà automaticamente custode dei beni componenti il/i lotti aggiudicati, assumendosene i rischi per furto e/o deperimento derivante da qualsiasi causa e/o ragione, con esonero da responsabilità in capo al Curatore e/o al custode in sede fallimentare.

Trascorso invano il termine sopra indicato per il ritiro e l'asporto dei beni aggiudicati, il Curatore potrà applicare una penale di Euro =100,00= (cento/00) per ogni giorno di ritardo nell'asporto dei beni, senza necessità di messa in mora. In ogni caso il Curatore, trascorsi 180 giorni dalla aggiudicazione, potrà vendere i beni con una nuova asta ed incamerare il prezzo realizzato a titolo di penale.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta al Curatore Dott.ssa Simona Amodio, via Leopardi n. 2, 60121 Ancona, tel. 071.2073247, fax 071.2077900.

Ancona, 13 settembre 2017

Il Curatore

Dott.ssa Simona Amodio